

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
COMUNE DI VOLPIANO**

Verbale n. 28 del 01/12/2022

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI
AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025**

Le sottoscritte Claudia CALANDRA, Anna Maria ALESSANDRIA e Silvana BUSSO, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 26/11/2020;

PREMESSA

Preso atto che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 84 del 18/07/2022 ha approvato e presentato al Consiglio Comunale lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025; su tale documento il collegio ha espresso il proprio parere in data 08 settembre 2022 (verbale n.ro 18);
- con deliberazione n. 40 del 26/09/2022 il D.U.P. 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale;
- nella delibera di Consiglio si rinviava alla nota di aggiornamento per l'eventuale adeguamento dello stesso alla legge di bilancio 2023, nonché alle altre modifiche che eventualmente si fossero rese necessarie perché riferite a fatti e norme successive all'approvazione;
- in data 21/11/2022, con atto n. 147, la Giunta Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/25, a seguito degli aggiornamenti resisi necessari;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che *"il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione"*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Tenuto conto che, nella stessa risposta, Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. **76 del 21/10/2021**

- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale 2023/25 ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione: ***è stato adottato autonomamente con delibera di Giunta Comunale n.ro 82 del 18/07/2022 poi approvato dal Consiglio con atto n.ro 39 del 26/09/2022, mentre le esigenze emerse successivamente che hanno portato ad un aggiornamento del piano sono confluite direttamente nella nota di aggiornamento al DUP;***

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 ***è stato adottato autonomamente con delibera di Giunta Comunale n.ro 83 del 18/07/2022, e lo stesso è ricompreso nel DUP;***

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione ***è stato adottato autonomamente con delibera di Giunta Comunale n.ro 82 del 18/07/2022 poi approvato dal Consiglio con atto n.ro 39 del 26/09/2022, mentre le esigenze emerse successivamente che hanno portato ad un aggiornamento del piano sono confluite direttamente nella nota di aggiornamento al DUP;***

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Verrà predisposto ed inserito nel P.I.A.O. per effetto dell'art. 1 del D.P.R. 24/06/2022 n.ro 81

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 a norma dell'articolo 1 del D.P.R. 81/2022 pubblicato in G.U. 30/06/2022 n.ro 151, verrà inserito nel P.I.A.O. da approvarsi entro il 31 gennaio 2023 ai sensi dell'articolo 7 del D.M. 132/2022.

La Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025 prevede, in caso di dimissioni, quiescenza, aspettativa o mobilità di procedere al turn over nel rispetto della normativa vigente. Le previsioni tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" e gli stanziamenti di bilancio inseriti nello schema 2023/25 rientrano entro tali limiti.

Inoltre è stata effettuata la ricognizione del personale, a seguito della quale non emergono situazioni di esubero.

Sull'atto di programmazione del fabbisogno 2023-2025 dovrà comunque essere acquisito il parere dell'Organo di Revisione.

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in data 19/11/2020 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

ritenuto che il D.U.P. 2023/25 contenga nel suo complesso gli elementi richiesti dal relativo principio contabile e le previsioni in esso contenute risultino attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023/25 per gli esercizi ivi compresi;

visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del servizio finanziario;

il Collegio esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2023/25 con le linee programmatiche di mandato e sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute e con il Bilancio di Previsione 2023-2025, dando atto che tale parere si intende automaticamente esteso agli atti di programmazione sopra richiamati se non già specificatamente espressi in sede di approvazione, salvo quanto evidenziato in ordine alla programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025.

L'organo di revisione

Claudia CALANDRA

Anna Maria ALESSANDRIA

Silvana BUSSO